



SCUOLA DI ERANOS 2018

L'ironia è una cosa seria

A cura di Gian Piero Quaglino

I seminari della Scuola di Eranos propongono giornate di studio e riflessione intorno ai temi più importanti, alle questioni cruciali che costellano la vita adulta e, più in generale, il "corso" della vita. Temi e questioni che riguardano le relazioni con gli altri, ma anzitutto la relazione con noi stessi. La finalità che accomuna i seminari è suscitare pensieri e sguardi nuovi capaci di orientare, rianimare e promuovere la "coltivazione di sé".

Casa Eranos
Ascona-Moscia
Sabato 27 ottobre 2018
Ore 09:30-17:30

Programma

09:15-09:30	Registrazione dei partecipanti
09:30-11:00	Prima parte
11:00-11:30	Pausa caffè
11:30-13:00	Seconda parte
13:00-14:30	Pausa pranzo
14:30-16:00	Terza parte
16:00-16:30	Pausa caffè
16.30-17.30	Riflessioni conclusive

L'ironia è una cosa seria. In primo luogo, l'ironia non è solo un artificio retorico, uno stratagemma dell'arte oratoria: è una modalità di comunicazione finalizzata ad ottenere attenzione e concentrazione, ad evitare la distrazione se non la noia. In secondo luogo, l'ironia è una modalità di conoscenza fin dai tempi antichi della maieutica socratica: un modo di suscitare apprendimento vincendo l'inerzia e la rigidità di ogni "pensiero preordinato". In terzo luogo, l'ironia è una risorsa di relazione, per arricchire il dialogo e dare forza al legame, suscitando sentimenti di vicinanza e di rispecchiamento. Inoltre, si potrebbe dire che l'ironia sia, da un lato, un elemento chiave di ciò che attualmente definiamo come *empatia* e, dall'altro, un carattere indispensabile di ciò che oggi chiediamo, ad esempio, alla *leadership*. Per molti aspetti, tra ironia e semplicità il passo è breve. Anche l'ironia che procede per invenzioni linguistiche, per intuizioni o addirittura per paradossi è un punto di arrivo e non di partenza

nell'esercizio del saper essere semplici, diretti, convincenti e inventivi, evitando le ridondanze del linguaggio, i tecnicismi e le espressioni "articolate e complesse". Nella sua forma autentica, certamente, l'ironia si può spingere sino ai confini dell'umorismo, ma va comunque distinta con chiarezza dalla comicità. L'ironia ha a che fare con il sorriso più che con il riso e, ovviamente, non ha nulla a che vedere con il sarcasmo, con la derisione. L'ironia va dunque pensata come "disciplina della leggerezza", per ricordare la lezione di Italo Calvino. E così, l'ironia finisce con l'assumere una intonazione di valore, una connotazione etica, in particolare nella forma dell'*autoironia*.

Gian Piero Quaglino, ordinario di Psicologia Sociale, Psicologia Dinamica e Psicologia della Formazione, ha insegnato per oltre trent'anni all'Università degli Studi di Torino (1977-2010). Presso il medesimo Ateneo, è stato Direttore del Dipartimento di Psicologia, Presidente del Corso di Laurea in Psicologia (1993-1997), Direttore della Scuola di specializzazione in Psicologia della salute (2002-2005) e Preside della Facoltà di Psicologia (2003-2008). È stato inoltre Presidente del Consorzio Interuniversitario per la Formazione (CO.IN.FO., 1994-1999). Attualmente insegna Analisi e interpretazione del sogno presso l'Istituto di Psicologia Analitica e Psicodramma (IPAP) di Ivrea, Scuola di Specializzazione in Psicoterapia che ha contribuito a fondare e presso cui dirige la Scuola di Formazione Permanente.

Sui temi della formazione ha pubblicato, tra l'altro, *Fare formazione* (1985 e 2005), *Autoformazione* (2004), *La scuola della vita. Manifesto della Terza Formazione* (2011), cinque volumi di *Scritti di formazione* (1999-2010) e *Formazione. I metodi* (2014). Studioso del pensiero junghiano, ha inoltre pubblicato, con Augusto Romano, *A spasso con Jung* (2005), *A colazione da Jung* (2006) e *Nel giardino di Jung* (2010) e, con Riccardo Bernardini e Augusto Romano, *Carl Gustav Jung a Eranos 1933-1952* (2007). Di Jung ha inoltre curato, con Riccardo Bernardini e Augusto Romano, *I miti solari e Opicino de Canistris. Appunti del Seminario tenuto a Eranos nel 1943* (2014), anche in edizione inglese (2015). Tra i suoi lavori più recenti, *Sul buon uso del silenzio* (2015), *Meglio un cane* (2015) e *I quaderni di Eduardo Descondo* (2018).

Con il sostegno di



Informazioni e iscrizioni

Fondazione Eranos
 Via Moscia 125
 6612 Ascona, Svizzera
 Tel. +41 (0)79 194 30 90
 Tel. +41 (0)91 792 20 92
 info@eranosfoundation.org
 www.eranosfoundation.org

Iscrizione

Il costo di iscrizione al seminario è di CHF 80.-. Il seminario è a numero chiuso, riservato a un numero massimo di 40 partecipanti. L'iscrizione, obbligatoria, è da effettuarsi non oltre mercoledì 24 ottobre. Il seminario avrà luogo con un minimo di 20 partecipanti.

Pranzo

Per chi lo desiderasse, è prevista la possibilità di un pranzo in loco, esclusivamente previa prenotazione, a un costo di CHF 30.-.

Trasporto

Vi ricordiamo che a Casa Eranos non vi sono posteggi. Per chi lo desideri, vi è la possibilità di raggiungere Eranos con il bus (316) o il taxi da Ascona.